



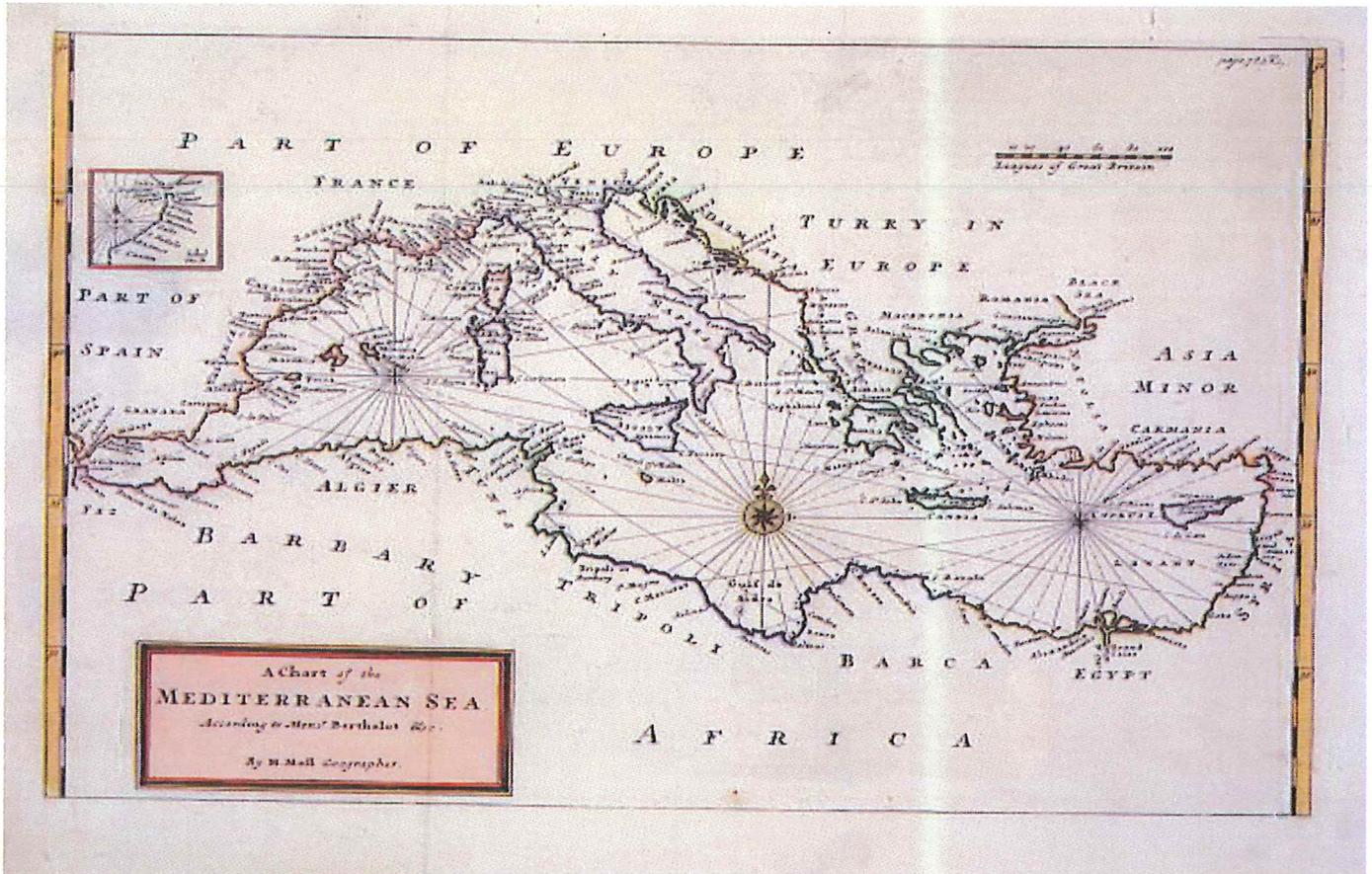
Comune di
La Maddalena



ANCIM
Associazione Nazionale Comuni Isole Minori



GREENING ISLANDS



Carta del Mediterraneo del 1717

Manifesto dello sviluppo sostenibile nelle isole minori italiane

Isola di La Maddalena - Maggio 2016

Flora

P R E M E S S O

- che le isole minori italiane rappresentano una realtà geografica istituzionale particolare non solo nel contesto nazionale, ma anche internazionale;
- che i 36 Comuni disseminati in sette Regioni (Campania, Lazio, Liguria, Puglia, Sardegna, Sicilia e Toscana) rappresentano un'estensione di circa 1.000 kmq con circa 220 mila abitanti;
- che le isole minori italiane hanno fatto dei principi comunitari il fondamento del loro agire;
- che la sussidiarietà costituisce la garanzia di attivazione del livello geografico più opportuno, del livello territoriale più adeguato e della partecipazione delle forze economiche come co-decisorie delle scelte per lo sviluppo;
- che la coesione non è solo il mezzo per ridurre gli squilibri, ma anche per contribuire ad eliminare le ineguaglianze e promuovere la parità dei diritti e della tutela ambientale;
- che compatibilità e coerenza sono i requisiti per individuare le misure di sviluppo e gli interventi più idonei per il territorio e per valutare la corrispondenza tra gli obiettivi da conseguire ed i progetti posti in essere e per valorizzare le diversità ambientali, paesaggistiche, geomorfologiche e sociali;
- che il modello di sviluppo fondato sulle culture, sui beni culturali e sul paesaggio può costituire il presupposto per la sperimentazione di una economia locale attraverso l'adozione di misure territoriali differenziate e la valorizzazione delle specificità.

Edhai
RH
G. P. + B

B

+

B

se
su
la
2 G

C O N S I D E R A T O

- che si deve attivare un cambiamento sia istituzionale che sociale ed un uso più flessibile degli strumenti in linea con documenti comunitari in tema di discriminazione positiva e della legge 662/96 e successive norme;
- che va recuperato il ritardo delle aree insulari anche attraverso un'azione integrata tra soggetti pubblici e privati, una finanza integrata e progetti integrati;
- che le potenzialità locali vanno rafforzate con iniziative di tipo partecipativo e coordinate;
- che un'economia a basse emissioni di carbonio, l'uso efficiente delle risorse e una politica di trasporto sostenibile sono gli interventi complementari delle missioni principali: lavoro, qualità della vita e inclusione sociale, istruzione, formazione e salute;
- che i temi dell'energia, dell'acqua, dei rifiuti e della mobilità non sono obiettivi a sé stanti, ma costituiscono un'azione integrata e strategica per uno sviluppo fondato sulla valorizzazione dei beni culturali, ambiente e paesaggio;
- che l'ambiente, la sua tutela e fruizione possono contribuire a creare nuova occupazione.
- che è necessario un nuovo modello di sviluppo, che coinvolga i cittadini, che stimoli le istituzioni nel loro operare, che incoraggi il turismo e che possa essere d'esempio per altre realtà insulari.

ella

[Handwritten signature]



I SOTTOSCRITTORI SI IMPEGNANO

- a trovare e sperimentare soluzioni appropriate, tenendo conto delle caratteristiche fisiche e geomorfologiche che ogni isola esprime;
- ad elaborare una procedura autorizzativa semplificata, anche in deroga alle normative vigenti ed in attuazione dell'art. 174 e ss. del Trattato di Lisbona;
- a predisporre progetti strategici integrati tra i vari settori, ma in correlazione con il progetto strategico più generale di un nuovo modello di sviluppo, incentrato sulla valorizzazione di beni culturali, tradizioni e paesaggio;
- a favorire il concorso finanziario dei soggetti privati;
- a ricercare le sinergie utili per realizzare una economia 'smart' in tutte le sue accezioni.

Giuliana
 Alessia
 Alessandra
 Valeria
 Carmen
 Cristina
 Anna
 Anna
 Anna

Gianni
 Anna
 Anna
 Pierina
 Umberto